

L'esposizione in corso al castello di Novara segnalata sui media dell'Estremo Oriente
"Mi fa molto piacere, è l'effetto della presenza con le mie opere alla Biennale di Pechino"

La mostra di Andrea Pescio tra le notizie d'arte in Cina

L'EVENTO

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Il castello visconteo-sforzesco e la mostra di Andrea Pescio conquistano anche la Cina. La notizia della rassegna dell'artista novarese arriva anche in Estremo Oriente grazie a lanci di agenzia in cinese: «E' una notizia - commenta l'autore delle opere - che mi ha fatto molto piacere anche perché del tutto inaspettata. Della Cina ho uno splendido ricordo, quando ho esposto alla Biennale di Pechino e ho potuto effettuare una visita in quel Paese che su di me ha sempre esercitato un grande fascino. Spero quindi che grazie alla mostra si venga a conoscere anche il Castello di Novara, per la città sarebbe un ottimo strumento promozionale».

Nel frattempo la rassegna di Pescio, con il catalogo firmato da Raul Capra, sarà visitabile fino al 29 settembre e ha già ricevuto un grande consenso di critica e di pubblico. «Ho avuto modo di parlare con alcuni visitatori, tutti mi hanno detto di essere rimasti sorpresi in primo luogo dal percorso dell'allestimento, poi sono stati colpiti dalle opere». Quella di Pescio è un'esposizione che riunisce oltre 50 opere, alcune delle quali monumentali altre in formato minuscolo, come le «carte cinesi», frutto proprio della riflessione sulla cultura dell'Estremo Oriente dopo il viaggio a Pechino. Il paesaggio creato da Pescio è ricchissimo di personaggi che sfuggono a ogni catalogazione fissa, a ogni simbologia precostruita: l'artista novarese ha costruito una serie di città, di luoghi che sfuggono a ogni gabbia ideologica o di ap-



Andrea Pescio davanti ad alcune delle sue opere esposte al castello di Novara

FOTO PAOLO MIGLIAVACCA

FINO AL 28 SETTEMBRE

Gabriele Targa espone i suoi "mondi" nei locali della biblioteca di Cameri

Alla biblioteca di Cameri (via Novara 20) è aperta la mostra d'arte «I mondi di Gabriele Targa» dell'artista camerese conosciuto anche come Kamalele o Kama, appassionato di disegno fin da bambino e di recente curatore di molte personali e collettive a Novara e provincia (Spazio Viva-ce, La Riseria, Windows Arte) e all'estero. L'esposizione comprende pezzi realizzati con tecniche diverse (acquerello, acrilico, a penna), dis-

gni, dipinti, aerografie, ritratti, caricature, street-art, con forti influenze dal mondo del fumetto, su supporti inconsueti e spesso riciclati. Si potrà visitare fino al 28 settembre negli orari di apertura della biblioteca: martedì, mercoledì, giovedì 9-12,30 e 14-18; venerdì 9-13,30; sabato 9-12 con apertura straordinaria serale fino al 15 settembre, dalle 21 alle 23. Ingresso libero. M.BEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

partenza a una scuola artistica precisa. Sono spazi magici, fiabeschi, da dove però fanno capolino tutti i maggiori drammi e contraddizioni della contemporaneità. E' come rileggere una nuova versione de «Le città invisibili» di Italo Calvino, ripensate e ricostruite con la penna Bic, la pittura a rullo, l'inchiostro, la grafite. La mostra è realizzata in collaborazione con Italgrafica di Francesco Martelli e Sevenert di Andrea Milio e Raluca Vata-vu. Si può visitare sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19; da martedì a venerdì dalle 15 alle 19. E' possibile anche l'accesso dalle 10,30 alle 13, ma su prenotazione ala mail andreapescio1@gmail.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA